



## Scuola, Anief: norme su pensioni vanno cambiate, rivalutare ruolo ATA



(Teleborsa) - Per il sindacato della scuola Anief le norme che regolano l'accesso alla pensione vanno cambiate : da quota 96 in vigore fino a qualche anno fa si sta andando verso quota 120 e forse più mentre in Germania si ha diritto all'assegno di quiescenza con soli 27 anni di contributi e senza riduzioni.

Nella maggior parte dei Paesi europei - sottolinea il sindacato - i requisiti richiesti sono decisamente più bassi, In Francia , l'età minima di pensionamento è stata fissata a 62 anni, mentre ci sono altri Paesi – come Polonia e Cipro – dove l'età minima per lasciare il lavoro è fissata a 55 anni. In molti altri paesi, come Belgio, Danimarca, Irlanda, Grecia, Spagna e Lussemburgo , allo stesso modo, è possibile ottenere una pensione piena al completamento del numero di anni di servizio richiesti.

Sul fronte degli organici si è assistito alla riduzione di 15 posti a seguito della previsione di collocamento a riposo , a decorrere dal 1° settembre 2022, di un pari numero di assistenti amministrativi facenti parte della dotazione organica aggiuntiva di 110 posti ed al decremento di 31 posti registrato nel profilo di Dsga

"Siamo fortemente contrariati della non curanza e della totale assenza di considerazione nei confronti del ruolo fondamentale che il personale ATA svolge

all'interno delle scuole ", afferma il Presidente del sindacato Marcello Pacifico , aggiungendo "la nostra battaglia non di fermerà certo adesso. Abbiamo in corso un rinnovo contrattuale dove faremo valere le ragioni di migliaia di lavoratrici e lavoratori che garantiscono la tenuta del sistema scolastico".

<https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

